



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto n. 438      23/05/24

**Oggetto:** “Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)” di cui all’Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania del 12/11/2010-Delibera CIPE n.8/2012 – Interventi urgenti per la mitigazione rischio idrogeologico – n. 17. - Codice RENDIS CE003C/10.  
**Chiusura Conferenza di Servizi e approvazione del Progetto Definitivo.**

### VISTI

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, “Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento”;
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, di “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente”;
- l’art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l’art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di Bacino Distrettuali;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"*, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di Bacino Distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino;
- il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07.06.2023 (GU n.214 del 13-9-2023). Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l'aggiornamento del III Ciclo, che confluiranno nel prossimo ciclo di programmazione (IV Ciclo) di cui alla Direttiva 2000/60/CE;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1 dicembre 2022 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023). Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l'aggiornamento del II Ciclo, che confluiranno nel prossimo ciclo di programmazione (III Ciclo) di cui alla Direttiva 2007/60/CE;
- i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale ed attualmente vigenti;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018), così come integrato e modificato con Delibera n. 1 del 28 marzo 2024 della Conferenza Istituzionale Permanente;
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021, con la conseguente soppressione della gestione delle risorse finanziarie dell'Ente, a mezzo di Contabilità Speciali e del passaggio all'ordinamento finanziario e contabile regolato dalle disposizioni del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 e successive modifiche ed integrazioni;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;
- il Bilancio di previsione 2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con delibera n. 1 del 21/11/2023 ed approvato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto n. 153 del 22/04/2024;

**Visto** l'art 17 della legge 26 febbraio 2010, di conversione del decreto Legge n. 195/2009, che per *“interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale”*, prevede la nomina di Commissari Straordinari per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;

**Visto** l'Accordo di programma del 12/10/2010, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, *“finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, idraulico ed erosione costiera”*;

**Vista** la delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno”*, diretta alla rimozione delle situazioni a più elevato rischio idrogeologico con la possibilità di utilizzo delle risorse tramite Accordo di Programma tra la Regione interessata e il Ministero dell'Ambiente;

**Visto** l'art. 10, comma 11, del D.L. n. 91/2014, convertito dalla Legge n. 116/2014, che prevede l'emanazione di un D.P.C.M., su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di definizione dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;

**Visto** il D.P.C.M. 28 maggio 2015 recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in attuazione del citato art. 10 del D.L. n.91/2014;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata individuata da parte del Commissario Straordinario Delegato, quale *Soggetto attuatore* degli interventi di seguito riportati:

1. *“Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio - opere di completamento 2° stralcio nel comune di Cervinara”* - intervento n. 4 di cui alla delibera CIPE 8/2012 – RUP Dott. Gennaro Capasso;
2. *“Rifunzionalizzazione scolmatore lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)”* - intervento riportato al n. 17 della deliberazione CIPE n. 8/2012 – RUP. Ing. Raffaele Velardo;
3. *“Risanamento idrogeologico del fosso cavone in territorio del comune di Rotondi (AV)”* importo finanziamento € 2.000.000,00 - intervento n. 29 di cui della deliberazione CIPE n. 8/2012 – RUP Dott. Giovanni Galiotta;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

4. “Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino” - intervento riportato al n. 30 della deliberazione CIPE n. 8/2012 - RUP ing. Raffaele Velardo;
5. “Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino” - intervento riportato al n. 37 della deliberazione CIPE n. 8/2012 - RUP. Ing. Massimo Morea;

**Visto** il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 di approvazione del riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**Visto** il Decreto segretariale n. 655/2019 con il quale veniva nominato RUP dell'intervento “Rifunzionalizzazione scolmatore lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)” - intervento n. 17 di cui alla delibera CIPE 8/2012 – l'ing. Raffaele Velardo;

**Visto** il Decreto Segretariale n. 349 del 03/07/2020 con cui il Segretario Generale ha autorizzato l'avvio di una procedura di gara negoziata per l'affidamento del servizio tecnico di *adeguamento del progetto definitivo, predisposizione del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione* delle opere di “Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)”, – intervento n. 17 della Deliberazione CIPE n. 8/2012”;

**Visto** il Decreto Segretariale n. 440 del 30/03/2021 con cui il Segretario Generale ha CNC INGEGNERI s.r.l., con sede in Salerno il servizio tecnico di *adeguamento del progetto definitivo, predisposizione del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione* dell'intervento denominato “Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)” - intervento riportato al n. 17 della deliberazione CIPE n. 8/2012”;

**Rilevato** che, al prot. n. 12611 del 06/05/2022, è stato acquisito il progetto definitivo dell'intervento n. 17 di cui alla delibera CIPE 8/2012 redatto dalla CNC Ingegneri S.r.l.;

**Considerato che**, per l'intervento in parola, occorre espletare il procedimento ambientale per la Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania e, che tal fine, l'affidatario del servizio tecnico di progettazione ha predisposto tutti gli atti tecnici ed amministrativi da allegare all'istanza di autorizzazione ambientale;

**Visto** il Decreto Segretariale n 561 del 04/0/08/2022 con cui è stato autorizzato il pagamento degli oneri istruttori dovuti per le procedure di competenza dello Staff Valutazioni Ambientali pari ad € 1.580,79 a favore della Regione Campania con versamento sul conto di Tesoreria Unica n 0031409 con prelevamento dai fondi accreditati sul cap. Capitolo 29940.0 – DELIBERA CIPE N. 8/2012 - PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO” del bilancio di previsione esercizio 2022/2024

**Vista** la nota prot. 25331 del 26/09/2022 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. del progetto de quo;

**Vista** la nota prot. PG/2023/0384436 del 31/07/2023 con cui la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 166 del 26/07/2023 relativo al Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (CUP 9510) dei lavori in oggetto che esclude dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 13/07/2023, il progetto “Rifunzionalizzazione scolmatore lavapiatti nel comune di Castel



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Volturno (CE)”, proposto dall’ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con specifiche prescrizioni della Soprintendenza Archeologica della Belle Arti e Paesaggio delle Province Benevento e Caserta;

**Vista** la nota prot. n. 30684/2023 del 31.10.2023 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona (artt. 14 bis, comma 7 e 14 ter, Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.) per il giorno 15/11/2023;

### **Rilevato che**

- nel termine previsto dalla nota di convocazione della Conferenza di Servizi sono pervenute le seguenti comunicazioni:
  - ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, con nota prot. n. 0069642 del 10/11/2023, acquisita agli atti con prot. n. 31779 del 10/11/2023, con la quale l’Agenzia esprime **parere favorevole con prescrizioni**;
  - REGIONE CAMPANIA UOD GENIO CIVILE con nota prot. n. 0549072 del 14/11/2023, acquisita agli atti con prot. n. 32303 del 15/11/2023 con la quale l’Ente rappresenta che per i lavori di progetto non ha nessuna competenza.

### **Considerato che** nel corso della conferenza di servizi del 15/11/2023:

- l’Arch. Angela D’Anna per la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (Province di Caserta e Benevento) riferisce che, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, il Comune di Castel Volturno è tenuto ad avviare il Procedimento di Autorizzazione Paesaggistica di cui all’ art. 146 del Dlgs. 42/04;
- il Sindaco del Comune di Castel Volturno, Dott. Luigi Umberto Petrella, nell’esprimere in prima istanza, **parere favorevole** sul progetto in esame, si impegna ad avviare con la massima celerità il procedimento di autorizzazione richiesto dalla Sovrintendenza, e che in ogni caso, avrebbe fatto pervenire formale parere;
- l’ing. Salvatore Fiorillo, per la Provincia di Caserta, visti gli elaborati progettuali e condividendone i contenuti, ha dichiarato che con atto formale l’Ente Provincia avrebbe fatto pervenire il parere di competenza in tempi rapidi;
- il Dott. Massimo D’Antonio, in rappresentanza della Riserva Naturale Foce Volturno - Costa di Licola - Lago Falciano, ha dichiarato che farà pervenire in tempi rapidi il parere di competenza dell’Ente stesso.

### **Preso atto che:**

- come dichiarato in sede di Conferenza di Servizi sono stati formalmente acquisiti i prefati pareri da considerarsi parte integrante del verbale della stessa Conferenza, in particolare:
  - Provincia di Caserta Dipartimento Area Territorio ed Innovazione Settore Viabilità e Trasporti nota prot. 7039 del 16/11/2023 acquisita agli atti con protocollo numero 32516/2023 del 16/11/2023 con la quale esprime **parere favorevole**;
  - Ente Riserve Naturali Regionali foce Volturno/Costa Licola lago Falciano nota prot. 489 del 16/11/2023, acquisita agli atti con protocollo numero 32530/2023 del 16/11/2023, con



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

la quale comunica che l'area di intervento è esterna al perimetro della riserva e, pertanto, **non gli compete esprimere pareri nel merito;**

- Città di Castel Volturno, nota prot. 97025 del 24/11/2023, acquisita agli atti con protocollo numero 33645/2023 del 27/11/2023 con la quale esprime **parere favorevole;**

**Vista** la nota prot. int. RV n. 825 del 28/11/2023, acquisita agli atti con prot. n 918 del 29/11/2023, con la quale il RUP, Ing. Raffaele Velardo, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 15/11/2023;

**Considerato** che, con nota prot. 5374 del 04/04/2024 acquisita agli atti con prot. n. 10581 del 04/04/2024, il Comune di Castel Volturno ha comunicato la conclusione positiva del Procedimento Autorizzativo Paesaggistico n. 21825 del 18/03/2024, in favore dell'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con prescrizioni di cui alla nota class. 34.43.01/49/3 dell'11/03/2024 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (Province di Caserta e Benevento) la cui efficacia decorre dal trentesimo giorno dalla sua emanazione ovvero dal 18/03/2024;

**Vista** la nota prot. int. RV n. 450 del 09/05/2024, acquisita agli atti con prot. n 370 del 10/05/2024, con la quale il RUP, Ing. Raffaele Velardo, ha trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 15/11/2023;

**Considerato** che con nota prot. 15006 del 13/05/2024 è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza di servizi agli Enti interessati;

**Tutto quanto visto, ritenuto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge**

### **DECRETA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate.
2. Di **approvare** il progetto definitivo dell'intervento di "*Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)*" di cui all'*Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania del 12/11/2010-Delibera CIPE n.8/2012 – Interventi urgenti per la mitigazione rischio idrogeologico – n. 17. - Codice RENDIS CE003C/10* con le prescrizioni riportate nel provvedimento di esclusione di verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui al Decreto Dirigenziale n 166 del 26/07/2023 della Giunta Regionale della Regione Campania, alle risultanze della Conferenza di Servizi e del Procedimento Autorizzativo Paesaggistico e che di seguito si riportano:
  - Prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale n 166 del 26/07/2023 della Giunta Regionale della Regione Campania:
    - *Gli argini di progetto dovranno essere per la parte emergente, realizzati con impiego di materiali e tecniche di ingegneria naturalistica con l'assoluta esclusione di manufatti in c.a.;*
    - *Le opere di protezione, se necessarie alla sicurezza, dovranno essere concordate con la Soprintendenza con particolare attenzione alle modalità esecutive e ai materiali da utilizzarsi nel rispetto della naturalità dei luoghi.*
  - Prescrizioni di cui alle risultanze della Conferenza di Servizi:



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, con nota prot. n. 0069642 del 10/11/2023, acquisita agli atti con prot. n. 31779 del 10/11/2023, con la quale l'Agenzia esprime **parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

*“Nell'Elaborato REL 07\_Materie al paragrafo 6 – Gestione dei Rifiuti di Cantiere si descrive che presumibilmente saranno prodotte esigue e ridotte quantità di rifiuti, che saranno:*

- *Terre e rocce da scavo non utilizzate come sottoprodotti;*
- *Rifiuti da manutenzione dei mezzi utilizzati in cantiere;*
- *Imballaggi vari.*

*Occorre ricomprendere anche la presenza negli alvei fluviali di materiali di origine antropica, ovvero rifiuti di abbandono in situ o anche di rifiuti trasportati dalla corrente da monte verso valle o lungo le sponde oggetto di sistemazione;*

- *Attribuire il corretto codice EER ai rifiuti che saranno prodotti;*
- *Attenzionare eventuali produzioni di polveri e gli impatti acustici durante l'esecuzione dei lavori onde ridurre al minimo gli effetti sugli operatori e sull'ambiente.*

*A titolo esplicativo si riporta, come rappresentato nel sopracitato elaborato REL 07\_Materie, la seguente procedura:*

- *Inviare alla Scrivente Agenzia, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce, in cui è inclusa la Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, resa ai sensi degli art. 47 e art. 38 del DPR 445/2000 (cfr. art. 9 cc.1-2 del DPR 120/2017).*
- *Ai fini del trasporto e dell'avvenuto utilizzo compilare modelli conformi agli allegati 7 ed 8 del DPR 120/2017 ed inviare la (D.A.U.) Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo alla Scrivente Agenzia entro i termini dichiarati nel Piano di Utilizzo.*

*Si ritiene, pertanto, necessaria che nell'ambito del progetto sia effettuata una verifica dell'assenza di interferenze con il sistema di collettamento delle acque reflue urbane, assicurando, altresì, che nel corso dei lavori e nei casi di attivazione futura dello scolmatore sia garantita la funzionalità del sistema. Si ritiene, infine, che dopo il completamento dei lavori il gestore del sistema debba provvedere a segnalare tempestivamente al Sindaco di Castel Volturno, in qualità di Autorità Competente e all'ARPAC, in qualità di organo tecnico preposto al monitoraggio, l'attivazione dello scolmatore, al fine di consentire la valutazione del conseguente impatto sulla qualità delle acque di balneazione nell'area di costa circostante.”*

- **Prescrizioni di cui alle risultanze del Procedimento Autorizzativo Paesaggistico:**
  - *nell'esecuzione delle opere dovrà essere posta particolare attenzione allo smaltimento dei materiali di risulta degli scavi che non possono essere in alcun modo riversati negli impluvi naturali e che dovranno essere utilizzati per rinterri e, nel caso dei materiali di tipo naturale, utilizzati per creare occasione di rinaturalizzazione e/o ripopolamento dell'ambiente marino;*
  - *La scogliera distaccata di protezione della foce e le barriere pennelli di protezione siano realizzati con massi naturali usati a secco e completamente sommersi o notevolmente ribassati fino all'emersione della sola cresta;*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

- *in prossimità del tratto di lungofiume in cui è prevista la realizzazione del suo pranzo del muro esistente, siano realizzati sentieri pedonali in materiali naturali e si provveda alla piantumazione di essenze autoctone di alto fusto con la creazione di ampie zone d'ombra;*
3. Di **demandare** al RUP di far ottemperare alla società aggiudicataria (CNG Ingegneri), nell'ambito della redazione del Progetto Esecutivo, tutte le prescrizioni di cui al precedente punto 2;
  4. Di **trasmettere** il presente Decreto al RUP Ing. Raffaele Velardo per gli adempimenti consequenziali, all'Ufficio Gare e Contratti, ed al Settore Gestione Economica;
  5. Di **disporre** la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente nella sezione Amministrazione Trasparente "Provvedimenti".

**Il Segretario Generale**

*Dott.ssa geol. Vera Corbelli*